



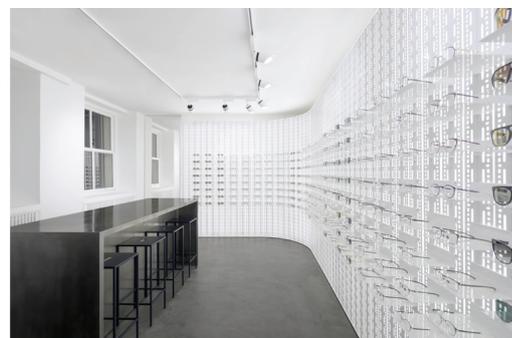
Mykita, una "casa" tutta nuova a Parigi

Il brand di eyewear di design berlinese ha aperto un nuovo store in rue du Pont aux Choux, tranquilla strada di Le Marais, nella capitale francese, che sostituisce il precedente shop di rue du Pas de la Mule e ospita tutte le sue collezioni vista e sole



Le Marais, con il suo dedalo di strade tortuose e vicioletti, emana sia il fascino del vecchio mondo sia il fermento della cultura creativa contemporanea.

Immersa tra i piccoli caffè e pasticcerie di questa stretta via di Parigi, l'estetica ad alta tecnologia della facciata dello shop Mykita offre un contrasto accattivante. La parete specchiata dal pavimento al soffitto dell'ingresso del negozio cattura subito l'occhio dei passanti – si legge in una nota dell'azienda tedesca - Qui i modelli di punta delle nuove collezioni sono presentati su una disposizione di mensole sospese. Una volta entrati nel negozio (nella foto, a sinistra, l'esterno), la parete delle novità si estende nel Mykita



Wall, che curva per coprire l'estremità estrema della stanza, allungata e rettangolare. La pietra naturale degli esterni prosegue in parte anche all'interno dello store, dove il pavimento in cemento si incontra con due tavoli in acciaio inox personalizzati e altri elementi d'arredo eleganti in grigio blu, un riferimento visivo alla facciata, dello stesso colore (nella foto, a destra, uno scorcio dell'interno). In totale sono 14 i monomarca Mykita nel mondo.

Losi è il nuovo presidente di Euromcontact

Già alla guida di Assottica, la manager italiana è da otto anni membro del Board dell'associazione che riunisce i produttori europei di lenti a contatto

«Il Consiglio di Euromcontact, incaricato di decidere gli orientamenti dell'organizzazione, si è riunito a Roma il 4 maggio: ha preso in esame le attività svolte nel 2016 e nel primo semestre del 2017 e ha discusso e approvato le priorità per il resto dell'anno», si legge in un comunicato dell'associazione. Nicoletta Losi (nella foto) è stata eletta al vertice dell'organizzazione per un mandato di due anni rinnovabile. Losi subentra allo svizzero Helmer Schweizer, che è stato a capo della federazione dal 2003 al 2009 e dal 2011 al 2017. Il Consiglio ha, inoltre, eletto segretario di Euromcontact la svizzera Marion Beeler, già segretario generale di Efcclin, European Federation of the Contact Lens and IOL Industries: succede all'inglese Simon Rodwell.

Armonizzazione della legislazione e delle procedure per la produzione, standardizzazione e sperimentazione dei prodotti, oltre a determinazione della legislazione sui nuovi canali di distribuzione: sono queste le priorità del neopresidente di Euromcontact per il suo mandato. «Le associazioni europee di lenti a contatto e soluzioni per la manutenzione sono da anni un punto di riferimento per le istituzioni europee, per le associazioni di categoria e per gli applicatori di tutta Europa – afferma Losi nel comunicato - Per questo motivo vorrei che Euromcontact continuasse a essere leader nella definizione del futuro della legislazione europea e una forte voce nello sviluppo e nel miglioramento dei sistemi sanitari in tutta Europa, promuovendo l'innovazione nel settore».



CONVEGNO NAZIONALE

IL FUTURO DEL COMMERCIO DELL'OTTICA SARÀ IN FRANCHISING?

22 MAGGIO 2017 Campi Bisenzio - Firenze Centro Congressi Spazio Reale





Marcolin si rafforza in Medio Oriente con Rivoli Group

La società, riconosciuta come uno dei maggiori luxury retailer nella regione, era già titolare della gestione di alcuni brand del gruppo di Longarone: ora li distribuirà tutti



La joint venture denominata Marcolin Middle East, il cui 51% è detenuto da Marcolin Group, avrà sede a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, e si occuperà della distribuzione di tutte le collezioni di occhiali dei marchi del portfolio dell'azienda italiana di eyewear.

«Il rapporto di distribuzione di lunga e proficua durata con Rivoli Group viene ulteriormente rafforzato da questa partnership societaria in Medio Oriente, uno dei mercati chiave per la tipologia di marchi lusso, fashion

e diffusion presenti nel nostro portfolio e per le prospettive future della nostra società», commenta in una nota [Giovanni Zoppas](#), amministratore delegato di Marcolin.

L'alleanza sarà «volta a un ulteriore rafforzamento della presenza del brands portfolio di Marcolin in quest'area – aggiunge nel comunicato [Ramesh Prabhakar](#), vicepresidente e managing partner di Rivoli Group - Raggiungeremo questo obiettivo attraverso una distribuzione mirata e pianificata e una strategia innovativa di retailer all'interno dei punti vendita Rivoli Eyezone (nelle foto, tratte dal sito dell'insegna, il concept dello store)».

Holcomb, addio al bobbista che “vedeva” con le medaglie

È stato trovato morto sabato scorso nella sua stanza dell'Olympic Training Center di Lake Placid, il campione trentasettenne (nella foto), oro olimpico a Vancouver nel 2010, affetto da cheratocono

La patologia degenerativa agli occhi che minava la sua vista e la depressione, che nel 2007 lo aveva spinto a un tentativo di suicidio: la vita del giovane atleta di Park City, nello Utah, è stata costellata, accanto ai successi sportivi, anche di grandi dolori e difficoltà, e si è conclusa in modo ancora più tragico pochi giorni fa. Secondo quanto riportato dai principali media le cause della morte sono ancora da accertare.

Steven Holcomb, che si era dedicato al bob sin da quando aveva appena sei anni ed era divenuto pilota nel 2002, aveva affidato all'autobiografia *Adesso ci vedo, dalla cecità all'oro olimpico* il racconto del suo calvario, con cui aveva cercato di ispirare gli altri a non arrendersi. A causa del cheratocono, che lo aveva portato nel baratro della depressione e a cercare di togliersi la vita nel 2007, si era ritirato dall'attività agonistica.

In seguito, tuttavia, grazie a una specifica procedura di cross-linking, era potuto tornare a gareggiare. Nella sua carriera sportiva Holcomb ha collezionato dieci medaglie ai mondiali, di cui 5 ori, 6 Coppe del Mondo e 60 podi complessivi, un oro a Vancouver 2010 e il bronzo nel bob a due e a quattro ai Giochi olimpici di Sochi 2014: prima di morire si stava preparando per le Olimpiadi invernali di Pyeongchang, in Corea del Sud, in programma dal 9 al 25 febbraio 2018.

